



KILIM

TESSUTI PIANI D'ORIENTE

AUTORE: Taher Sabahi
EDITORE: Electa
PAGINE: 352
ILLUSTRAZIONI: 600
PREZZO: euro 130
IN LIBRERIA: settembre

Con questo volume dedicato ai **kilim**, **Taher Sabahi** – oggi tra i più accreditati **esperti** e **collezionisti di tappeti** nel mondo – completa la sua già ampia bibliografia sull'arte dei tappeti e dei tessili orientali. Lo fa partendo da un suggestivo ricordo personale che risale all'infanzia a Teheran, quando i venerdì di festa in gita con la famiglia, “sdraiati o seduti sui nostri due kilim, stesi sull'erba all'ombra dei gelsi, godevamo dell'aria meravigliosa che si respira alle pendici dei monti Alborz”. Le **più antiche** testimonianze della tessitura kilim provengono dall'**Anatolia**, da dove la produzione si diffonde in tutto il **Vicino e Medio Oriente**, dall'**Egitto** all'**Iran**, in **Asia Centrale**, fino all'**India** e alla **Cina**. Diversamente dai tappeti annodati, i kilim sono tessuti piani e il loro minore spessore li destina a diverse funzioni: non solo complementi d'arredo come tappeti, ma anche divisori di dimore tribali, interni di tende, coperture, sacche da trasporto, tovaglie da mensa, gualdrappe e bande per fissare il carico sulle selle dei cavalli. Forse proprio questa destinazione più utilitaria ha fatto sì che fino a pochi anni fa i kilim non fossero particolarmente ricercati da collezionisti ed estimatori. Oggi, tuttavia, essi sono oggetto di studio, **collezionismo** e di un diffuso apprezzamento sia per le **qualità artistiche**, sia per il **valore storico ed etnografico**. L'autore raccoglie, organizzandole per **aree di produzione**, le testimonianze più significative di un'arte molto pregiata, risalendo dagli esemplari più antichi alla produzione attuale.

Un apparato fotografico di **oltre seicento kilim** provenienti da tutto il mondo illustra non solo l'enorme varietà di modelli, ma altresì gli usi e costumi delle genti d'Oriente che producono quotidianamente questi manufatti. La ricognizione geografica è inoltre completata dall'**analisi** puntuale delle **tecniche di tessitura**, della filatura e dei materiali, dei coloranti, delle tipologie decorative. Non ultimo, Taher Sabahi si sofferma sulla marcata **valenza simbolica** dei kilim, poiché i loro decori astratti nascondono significati riconducibili a culti e credenze delle antiche culture orientali.

SOMMARIO

Prefazione

ORIGINE E STORIA DEI KILIM

Premessa

I tessuti piani delle civiltà neolitiche orientali

I tessuti piani nei paesi orientali dal V al I millennio a.C.

I tessuti piani dal I millennio a.C. al I millennio d.C.: testimonianze archeologiche e letterarie

I tessuti piani dal X al XV secolo: dal Medioevo islamico ai regni turco-mongoli

I tessuti piani delle corti ottomana, safavide, Mogol: dal XVI al XIX secolo

I MANUFATTI KILIM: TIPI E FUNZIONI

Kilim da terra e da copertura

Kilim da preghiera

Kilim da giaciglio (jajim, culle)

Kilim da mensa

Sacche

Kilim per le cavalcature e gli animali da soma

I kilim in Oriente: classificazione

I KILIM DELLA PERSIA

L'Azerbaijan

Il Cordestan

Il Lorestan

Il Khuzistan

La regione di Hamadan

La regione centrale

Il Fars

La regione di Isfahan

La regione di Kirman

Il Khorassan

Il Balucestan e il Sistan

Il Mazandaran

I KILIM DELLA TURCHIA

La costa egea

Anatolia occidentale

Anatolia centrale

Anatolia meridionale

Anatolia orientale

I TESSUTI PIANI DEL CAUCASO

Il Daghestan

L'Azerbaijan

La Georgia

L'Armenia

I KILIM DELL'ASIA CENTRALE

I kilim dei Tekke

I kilim degli Yomut

Altre produzioni turkmene

I kilim degli Uzbeki

I kilim dei Kirghizi

Altre produzioni

I KILIM DELL'INDIA

L'India settentrionale: Punjab, Rajasthan, Uttar Pradesh

L'India centrale: Sind, Bengala

L'India meridionale: Deccan, Bangalore

I KILIM DELLE REGIONI MEDITERRANEE

I tessuti piani del Marocco

I kilim della Tunisia

Produzioni minori

SIMBOLI E DECORAZIONI

LA TECNICA DI TESSITURA DEI KILIM

Premessa

Il telaio e gli strumenti del tessitore

Le materie prime

Le tecniche di tessitura

La colorazione

Bibliografia

TAHER SABAHI

Taher Sabahi (Teheran, 1940) vive a Torino dal 1961. Da anni si dedica allo studio dei tappeti e dei tessuti orientali e dei contesti sociali ed etnici in cui vengono prodotti, con l'intento di presentarli al pubblico come oggetti di artigianato artistico, e non solo come beni di consumo o investimento. Sabahi è titolare di corsi di master per conto del Ministero alla Cultura della Repubblica dell'Iran. È consulente per il settore dei tessuti orientali presso diversi musei di tutto il mondo; è membro permanente dell'Academic Committee dell'International Conference on Oriental Carpets (I.C.O.C.), la più prestigiosa organizzazione internazionale del settore. Ha fondato e promosso, in ambito italiano, l'Associazione Italiana di Mercanti di Tappeti Orientali (A.I.M.T.O.), che ha raccolto i più qualificati mercanti operanti nel campo dei tappeti e dei tessuti. Nel 1984 ha fondato il Club Amatori di Tappeti Orientali (C.A.T.O.), per il quale ha organizzato in tutta Italia corsi di introduzione all'arte del tappeto. Dal 1990 è chiamato a far parte delle commissioni di concorso della CCIAA di Torino per la valutazione e ammissione dei periti per l'arte tessile orientale. È autore di numerose pubblicazioni, tra le quali *Tappeti d'Oriente. Arte e Tradizione* (Novara 1986); *Splendeur du Tapis d'Orient* (Paris 1987); *Vaghireh. Modelli per la tessitura dei tappeti* (Firenze 1987); *Qashqai. Tappeti tribali persiani* (Novara 1989); *Grande Enciclopedia dell'Antiquariato*, vol. X (Novara 1989); *Kilim. Tappeti piani del Caucaso* (Novara 1990); *ABC del tappeto orientale* (Novara 1991); *Orientteppisch*, Band V. *Kelims, Kaukasische Flachgewerbe* (Augsburg 1992); *La Via delle Spezie*, in *Aromatica* (Torino 1994); *Tappeti orientali. Manutenzione e restauro* (Torino 1999); *Cinque secoli di tappeti a Kerman* (Torino 2005); *L'arte del tappeto d'Oriente* (Milano 2007). Nel 2007 ha contribuito per il settore dei tappeti e tessuti persiani alla stesura della voce *Tappeti e kilim* della *Grande Enciclopedia Iranica*. Ha curato mostre sul tema dei tappeti e tessuti orientali, con i rispettivi cataloghi. Tra queste: "Cavalieri d'Oriente. Coperte da sella e da cavallo" (Milano 1991); "Sumakh. Tappeti piani a trama avvolta" (Torino e altre sedi, 1992); "Samarkanda, Tappeti della Via della Seta" (Bergamo, Vicenza, Verona, 1995); "Tülü, Tappeti a pelo lungo dell'Anatolia centrale" (1997); "Cina. Antichi tappeti dal Celeste Impero" (1998); "Tibet" (2001). Nel 1993 ha ideato "Ghereh, International Carpet & Textile Review", una rivista internazionale dedicata all'arte del tappeto e dei tessuti (www.ghereh.org). Nel 2008 ha compiuto studi per conto del Ministero alla Cultura dell'Iran sul raro esemplare di tappeto di caccia conservato al Museo Poldi Pezzoli di Milano.